

Responsabilità e Compiti delle Commissioni Paritetiche

prof. Alfredo Squarzoni

*Presidente del
Presidio della Qualità di Ateneo*

Roma, 17/11/2021



**UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA**

Argomenti

1. Responsabilità e compiti stabiliti dalle norme
2. Responsabilità e compiti delle CPDS dell'Università Campus Bio-Medico
3. Relazione annuale
4. Gestione delle proposte delle CPDS



Linee Guida per le CPDS



1. Responsabilità e compiti stabiliti dalle norme

DM 270/2004, art. 12 comma 3

Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, **previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche** o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

Legge 240/2012, art.2, comma 2

- g) Istituzione in ciascun dipartimento ... di una commissione paritetica docenti-studenti, competente
- a svolgere attività di **monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;**
 - **ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;**
 - **a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.**

D.Lgs 19/2012, Art. 13

Relazione annuale delle commissioni paritetiche docenti-studenti

1. Le commissioni paritetiche docenti-studenti ... redigono una **relazione annuale** che contiene **proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche**, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.



2. L'elaborazione delle proposte avviene previo **monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti**, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.



AVA 2.0, pag. 20

La CPDS ha il **compito di redigere annualmente una relazione articolata per CdS [Allegato 7], che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.**

Per la compilazione della relazione annuale l'ANVUR propone lo schema esposto nella **Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**, ma lascia autonomia nel definire modelli che consentano di documentare l'analisi dei temi previsti.



Scheda per la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

(Dal Glossario AVA)

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):

commissione costituita a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei, o eventualmente a livello di struttura di raccordo, composta in egual misura da docenti e studenti. È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

È tenuta a redigere una Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa al NdV e al Senato Accademico.



Pertanto, la CPDS è un organo delle Facoltà Dipartimentali che ha compiti di **monitoraggio e di valutazione.**

Monitoraggio e valutazione di cosa?

Di tutti gli aspetti che interessano direttamente gli studenti,
correttamente individuati dall'ANVUR nei seguenti:



- Disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

2. Responsabilità e compiti delle CPDS dell'Università Campus Bio-Medico

Il Regolamento Generale di Ateneo, all'art. 43, attribuisce alle CPDS i seguenti compiti:

- **monitorare** il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- **individuare** indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;

- **redigere** la relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- **informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.**

In particolare, il Presidio ritiene che **le CPDS abbiano il compito non di risolvere i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, bensì quello di assicurare l'attenzione dell'Ateneo e, in particolare, dei CdS ai problemi e alle criticità evidenziati dagli studenti** attraverso i questionari o gli altri 'canali' disponibili, dove con **'assicurare l'attenzione a problemi e criticità evidenziati dagli studenti'** si intende:



- la **trasmissione** agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti direttamente alla CPDS o **verifica** della trasmissione agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti attraverso gli altri canali disponibili;
- la **verifica** che problemi e criticità evidenziati dagli studenti attraverso i questionari sulla didattica e sulla vita universitaria e attraverso segnalazioni e reclami siano stati presi in considerazione da parte degli organi/delle strutture competenti e che si sia fatto tutto quello che era possibile fare per risolverli;
- la **rendicontazione**, nella relazione annuale, della gestione dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti

Infine, il Presidio ha stabilito che le CPDS devono **prevedere almeno due incontri annuali con le classi di studenti, ragionevolmente uno nel primo e uno nel secondo semestre**, al fine, in particolare, di:

- i) **informare** gli studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello Corso di studio frequentato e sugli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e sugli esiti dei correttivi o delle azioni adottati;

- ii. **stimolare** gli studenti ad una compilazione responsabile dei questionari;
- iii. **far cogliere** l'utilità del tutorato personale, da mantenere attivo anche negli anni successivi al primo anno di corso;
- iv. **raccogliere** informazioni sulla gestione dei problemi e delle criticità contingenti;
- v. **raccogliere** le opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami.

3. Relazione annuale

La Relazione deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

2.1 Introduzione;

2.2 Sezione AVA, suddivisa, a sua volta, nelle sotto-sezioni:

- una sotto-sezione 'Parti comuni a tutti i Corsi di Studio' (di seguito '**Sotto-sezione Parti comuni**');
- una sotto-sezione per ogni CdS (di seguito '**Sotto-sezioni CdS**').



2.1 Introduzione

L'introduzione deve riportare almeno:

- composizione della CPDS ed eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno in considerazione;
- rendicontazione delle attività (riunioni della CPDS, incontri con studenti, ecc.) svolte, indicando i documenti di riferimento (ragionevolmente, i verbali delle riunioni della CPDS);
- l'attività svolta ai fini della compilazione della Relazione stessa, indicando i documenti di riferimento (anche in questo caso, ragionevolmente, i verbali delle riunioni della CPDS).

2.2 Sezione AVA

La Sezione AVA è suddivisa nelle sotto-sezioni:

- **Sotto-sezione Parti comuni;**
- **Sotto-sezioni CdS.**

Sia la Sotto-sezione Parti comuni sia le Sotto-sezioni CdS devono essere articolate nei seguenti quadri, coincidenti con quelli indicati dall'ANVUR: ...

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- F. Ulteriori proposte di miglioramento

A sua volta, ogni quadro della Sotto-sezione Parti comuni e delle Sotto-sezioni CdS deve essere articolato nelle seguenti parti:

- **Esiti delle proposte della Relazione 20xx**
- **Analisi e Criticità**
- **Proposte**

Parte 'Esiti delle proposte della Relazione 20xx'

In questa parte devono essere riportate tutte le proposte formulate nella Relazione 20xx e, per ciascuna di esse, se la proposta:

- è stata presa in considerazione e da chi;
- non è stata presa in considerazione.

Per le proposte prese in considerazione deve essere riportato:

- se quanto proposto è stato completamente realizzato. In questo caso, la Relazione dovrebbe descrivere l'esito e l'efficacia di quanto realizzato.
- Se quanto proposto è stato realizzato solo in parte. In questo caso, la relazione dovrebbe descrivere quanto realizzato e se si ritiene che quanto non ancora realizzato sia da proporre per essere realizzato nella nuova Relazione e perché. In caso contrario, la Relazione dovrebbe documentare perché si ritiene che quanto non ancora realizzato non sia più da proporre per essere realizzato.

Per le proposte che non sono state prese in considerazione deve essere riportato:

- perché non sono state prese in considerazione;
- se si ritiene che siano da ripresentare nella nuova Relazione e perché. In caso contrario, la Relazione dovrebbe documentare perché si ritiene che non siano più da ripresentare nella nuova Relazione.

Parte 'Analisi e Criticità'

Le finalità delle analisi dipendono, ovviamente, dall'oggetto da analizzare.

Ad esempio, per quanto riguarda il quadro 'E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS', l'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare , evidenziando le eventuali criticità riscontrate: ...

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS, che, come noto, è disponibile sul sito University;
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS e sono facilmente accessibili.

Parte 'Proposte'

In questa parte devono essere elencate:

- le proposte formulate nella Relazione 20xx e non prese in considerazione o realizzate solo in parte, da riproporre per la presa in considerazione o per il completamento;
- per ogni criticità evidenziata dall'analisi, la/e proposta/e per il suo superamento. L'eventuale mancata formulazione di proposte per il superamento delle criticità evidenziate dovrebbe essere motivata.

4. Gestione delle proposte delle CPDS

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione delle proposte delle CPDS:

- la tabella 'Proposte CPDS';
- la tabella 'Trasmissione proposte CPDS'.

La tabella 'Proposte CPDS' è articolata nelle seguenti colonne:

- Proposte,
- Considerazioni del PQA,
- Indicazioni del PQA (Da riformulare / Da prendere in considerazione da parte di ... / Da non prendere in considerazione),
- Monitoraggio.

Proposte CPDS 20..

Analisi delle proposte da parte del PQA

CPDS ...

Proposte			Considerazioni del PQA	Indicazioni	Monitoraggio
Quadro A	Proposte relazione precedente riproposte	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			
	Nuove proposte	Comuni			
		CdS 1			
		...			
		CdS N			

Nello specifico:

- nella colonna **Proposte**, da compilare da parte della CPDS, la CPDS dovrà riportare le proposte indicate nella propria Relazione suddivise in “Proposte dell’anno precedente riproposte” e “Nuove proposte” comuni a tutti i CdS e relative ai singoli CdS di propria competenza. La CPDS trasmetterà quindi la tabella con la colonna proposte compilata al PQA insieme alla Relazione annuale.
- Nella colonna **Considerazioni del PQA** il PQA riporterà le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all’adeguatezza delle singole proposte.

➤ Nella colonna **Indicazioni del PQA** il PQA indicherà:

- ‘Da riformulare’, nel caso in cui le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata della proposta stessa. In questo caso la CPDS dovrà riformulare la proposta all’interno della tabella e ritrasmetterla al PQA;
- l’organo o la struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui il PQA ritenesse la proposta pertinente e formulata in modo adeguato;
- ‘Da non prendere in considerazione’, nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse la proposta non pertinente o non presentabile.

- Nella colonna **Monitoraggio** il PQA indicherà l'organo/la struttura deputato/a al monitoraggio della gestione della proposta da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderla in considerazione.

La tabella 'Trasmissione proposte CPDS' è articolata nelle seguenti colonne:

- Proposte,
- Sintesi risposte,
- Monitoraggio.

Proposte CPDS 20xx

Proposte da prendere in considerazione da parte di ...

CPDS ...

		Proposte	Sintesi risposte	Monitoraggio
Quadro A	Proposte relazione precedente riproposte	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		
	Nuove proposte	Comuni		
		CdS 1		
		...		
		CdS N		

Nello specifico:

- nella colonna **Proposte** il PQA riporterà le proposte delle CPDS che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna **Proposte** compilata al/alla competente organo/struttura.
- Nella colonna **Sintesi risposte** l'organo/la struttura riporterà le proprie eventuali considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza delle singole proposte e, quindi, le proprie decisioni in merito.

- Nella colonna **Monitoraggio** il PQA indicherà l'organo/la struttura deputato/a al monitoraggio della gestione delle proposte da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione. Gli esiti del monitoraggio saranno documentati nei documenti di registrazione dell'organo o della struttura responsabile del monitoraggio stesso (in generale, Presidio o la stessa CPDS).



Grazie per l'attenzione